



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

REGOLAMENTO

PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTOSOGLIA E DI RILEVANZA EUROPEA

(Approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione nr. 42 dell’11 aprile 2024)

1



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

INDICE

- Articolo 1 – *Oggetto*
- Articolo 2 – *Responsabile unico del progetto (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)*
- Articolo 3 – *Individuazione del fabbisogno e programmazione*
- Articolo 4 – *Poteri di spesa e stipula del contratto*
- Articolo 5 – *Principio di rotazione e deroghe. Fasce di valore economico per servizi, forniture e lavori*
- Articolo 6 – *Decisione di contrarre/ Avvio del procedimento.*
- Articolo 7 – *Aggiudicazione/ Affidamento*
- Articolo 8 – *Verifica dei requisiti*
- Articolo 9 – *Procedure di aggiudicazione/ Procedimento di affidamento di lavori, servizi e forniture*
- Articolo 10 – *Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture*
- Articolo 11 – *Consultazioni preliminari di mercato*
- Articolo 12 – *Elenchi di operatori economici e indagini di mercato*
- Articolo 13 – *Commissione giudicatrice e seggio di gara*
- Articolo 14 – *Fase esecutiva del contratto*
- Articolo 15 – *Modifiche dei contratti in corso di esecuzione.*
- Articolo 16 – *Spese economali*



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

Articolo 1 – OGGETTO

1. Con il presente Regolamento Sistema Ambiente S.p.A., in attuazione delle disposizioni dettate dal Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (di seguito, il Codice dei contratti pubblici o semplicemente il Codice) e nell'ambito della autonomia organizzativa ad essa riconosciuta dall'ordinamento, disciplina le procedure aziendali strumentali all'affidamento di lavori, servizi e forniture con contratti sottosoglia e di rilevanza europea nonché la successiva fase esecutiva degli stessi.
2. Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore alla data di adozione della delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (di seguito, anche CDA).

Articolo 2 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP) E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

1. Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, 2° p., del Codice, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è individuato, di norma, nel Responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento. Nell'ipotesi in cui l'intervento non sia riconducibile ad una specifica unità organizzativa, il RUP è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Gare e Contratti, salva diversa individuazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Il RUP è nominato dal Consiglio di Amministrazione, mediante propria apposita delibera, in sede di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici (di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lett. a) del Codice) e degli acquisti di beni e servizi (di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) del Codice) e relativi aggiornamenti annuali o eventuali modifiche nel corso dell'anno ovvero, per interventi rientranti nella competenza (per importo e/o tipologia) del CDA e fino alle soglie sopradette, in sede di avvio del procedimento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.
3. All'atto della nomina, il RUP rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in ordine alle situazioni di conflitto di interessi di cui all'articolo 16 del Codice e alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere dette situazioni. La dichiarazione, resa per quanto a conoscenza del soggetto interessato, ha ad oggetto ogni situazione potenzialmente idonea a porre in dubbio l'imparzialità e l'indipendenza del RUP. Detta dichiarazione contiene altresì:
 - l'impegno a comunicare qualsiasi conflitto di interesse, anche potenziale, che insorga in qualsiasi fase preordinata alla realizzazione dell'intervento;
 - l'impegno ad astenersi prontamente dall'adozione di qualunque atto nel caso in cui emerga un conflitto di interesse.Nel medesimo atto il RUP dichiara, altresì, l'assenza di precedenti penali ostativi alla nomina ai sensi dell'articolo 35- *bis* del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.
4. Ferma restando l'unicità del RUP il personale addetto all'Ufficio Gare e Contratti è individuato responsabile di procedimento per la fase di affidamento, con compiti e responsabilità connesse a detta fase nei limiti delle proprie competenze professionali, salve le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

Il personale addetto all'Ufficio Gare e Contratti opera a supporto di tutti i soggetti coinvolti, a vario titolo, nelle diverse fasi dell'affidamento.

È inoltre fatta salva, in relazione alla natura dell'intervento, la possibilità di procedere, su proposta del RUP, alla nomina di un responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione.

Restano ferme in ogni caso le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP sui responsabili di fase che potranno essere esercitati mediante richieste di informazioni e disposizioni di servizio. Gli atti dei responsabili di fase vengono formalmente recepiti dal RUP che adotta le conseguenti decisioni.

5. All'atto della nomina di cui al comma 4 il personale addetto all'Ufficio Gare e Contratti rende la dichiarazione di cui al comma 2. Analoga dichiarazione è resa in caso di nomina del responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione.

6. Su proposta del RUP, il soggetto competente all'adozione della decisione di cui all'articolo 17 comma 2 o 5 del Codice, nel medesimo atto, nomina il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) nei seguenti casi:

- a. prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice;
- b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
- e. per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

Sono considerati servizi di particolare importanza di cui alle lettere da b) a e) che precedono, quelli indicati all'Allegato II.14, art. 32, nonché le forniture di importo superiore a € 500.000,00.

Articolo 3 – INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO E PROGRAMMAZIONE

1. Tutte le acquisizioni di beni, servizi e lavori dovranno avvenire nel rispetto dei documenti programmatori approvati dall'Azienda ovvero, in mancanza, previa approvazione dei soggetti titolari di spesa di cui al successivo articolo 4.

Il RUP ovvero il Responsabile di Area o Ufficio, in qualità di soggetto richiedente l'acquisto, dovrà dare atto della previsione della spesa negli atti di programmazione di cui sopra compilando l'apposito campo della RDA/scheda.

Laddove i lavori, servizi o forniture oggetto di proposta comportino un impegno di spesa non previsto negli atti di programmazione dovrà essere dato atto delle comprovate e sopravvenute esigenze che ne impongono comunque l'acquisizione.

2. Entro il 15 settembre di ciascun anno, il Settore Amministrazione Finanza e Controllo (A.F.C.) trasmette ad ogni Responsabile di Area o Ufficio il *report* dei costi, sostenuti nel primo semestre dell'anno in corso, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori relativi all'Unità Operativa d'interesse, proiettati al termine dell'esercizio (31.12), con indicazione altresì dei costi equivalenti o analoghi sostenuti nel triennio precedente.



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

Ricevuto tale prospetto, entro il 15 ottobre di ogni anno, ciascuna Area o Ufficio, per quanto di rispettiva competenza, provvede all'individuazione e alla pianificazione del fabbisogno di beni e servizi nonché dei lavori non qualificabili come investimenti previsti per l'anno successivo al fine di elaborare il *budget* annuale della spesa corrente, da trasmettere entro il predetto termine all'Ufficio A.F.C.

Entro il 15 ottobre di ogni anno, ciascuna Area o Ufficio, per quanto di rispettiva competenza, provvede altresì all'individuazione degli investimenti (corredati di adeguata documentazione a supporto) ai fini della programmazione degli stessi.

3. Sulla base di tutti gli atti di cui al comma precedente, l'Ufficio Gare e Contratti provvede a trasmettere al C.d.A. la prima "bozza" della programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del Codice, entro il 10 dicembre di ogni anno, e successivamente il C.d.A. ne dispone l'approvazione.

Articolo 4 – POTERI DI SPESA E STIPULA DEL CONTRATTO

1. I poteri di spesa e di stipula dei relativi contratti sono dettati dalle deleghe e procure vigenti.

Articolo 5 – PRINCIPIO DI ROTAZIONE E DEROGHE. FASCE DI VALORE ECONOMICO PER SERVIZI, FORNITURE E LAVORI

1. Il principio di rotazione opera nei casi in cui due consecutivi affidamenti:

- a) abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi;
- b) rientrino nella medesima fascia di valore economico di cui al successivo comma 3 del presente articolo.

Il principio di rotazione opera laddove le condizioni sopra indicate siano tutte verificate.

2. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure comunque aperte al mercato, nelle quali Sistema Ambiente S.p.A. non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

3. Ai fini di individuare l'ambito di applicazione del principio di rotazione, sono di seguito stabilite le seguenti fasce di valore economico.

Per servizi e forniture:

1. affidamenti di importo da 5.000,00 euro fino a 19.999,99 euro;
2. affidamenti di importo da 20.000,00 euro fino a 39.999,99 euro;
3. affidamenti di importo da 40.000,00 euro fino a 99.999,99 euro;
4. affidamenti di importo da 100.000,00 euro fino alle soglie di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) del Codice.
5. affidamenti di importo dalle soglie di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) del Codice fino alle soglie di cui all'articolo 14, comma 1, lett. c) del Codice.

Per lavori:

1. affidamenti di importo da 5.000,00 euro fino a 19.999,99 euro;
2. affidamenti di importo da 20.000,00 euro fino a 39.999,99 euro;
3. affidamenti di importo da 40.000,00 euro fino alle soglie di cui all'articolo 50, comma 1, lett. a) del Codice;



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

4. affidamenti di importo dalle soglie di cui all'articolo 50, comma 1, lett. a) del Codice fino a 999.999,00 euro;
5. affidamenti di importo da 1.000.000,00 euro fino alle soglie di cui all'articolo 14, comma 1, lett. a) del Codice.

4. Nei casi in cui opera il principio di rotazione, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto solo in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto.

5. È consentito derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro.

Articolo 6 – DECISIONE DI CONTRARRE/AVVIO DEL PROCEDIMENTO

1. La decisione di contrarre *ex* articolo 17, comma 1, del Codice, è adottata dal Consiglio di Amministrazione prima dell'avvio:

- a. delle procedure negoziate di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) del Codice;
- b. delle procedure per l'affidamento di contratti di rilevanza europea.

2. Per interventi rientranti nella competenza (per importo e/o tipologia) del CDA e fino alle soglie di cui all'articolo 50, comma 1, lett. a) e b) del Codice, il CDA adotta apposita delibera c.d. di “avvio del procedimento” per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

Articolo 7 – AGGIUDICAZIONE/AFFIDAMENTO

1. Il soggetto che ha adottato la decisione di contrarre (CDA) dispone altresì l'aggiudicazione alla miglior offerta non anomala sulla base della proposta di aggiudicazione formulata dal RUP, nel rispetto delle tempistiche di conclusione delle procedure di cui all'Allegato I.3 del Codice.

2. In caso di affidamento diretto, per affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b) del Codice, il soggetto legittimato alla spesa (Procuratori speciali, AD e CDA) e alla stipula del contratto adotta l'atto di cui al comma 2 dell'articolo 17 del Codice.

3. L'aggiudicazione verrà disposta in esito alla positiva verifica del possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'aggiudicatario.

Articolo 8 – VERIFICA DEI REQUISITI

1. La verifica dei requisiti di partecipazione e di qualificazione viene effettuata a cura dell'Ufficio Gare e Contratti secondo le modalità previste dal Codice e dal presente articolo.

2. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b) D.lgs. 36/2023 di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 52, la verifica dei requisiti in capo agli operatori economici verrà effettuata mediante verifica “a campione” delle dichiarazioni sostitutive sul possesso dei requisiti generali e speciali rilasciate dall'affidatario, con le seguenti modalità:



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

- con cadenza semestrale, su un “campione” pari al 10% (arrotondato all’unità superiore) delle autodichiarazioni, rispettivamente la prima nel mese di luglio e la seconda nel mese di gennaio di ciascun anno, relativamente agli affidamenti effettuati nel semestre precedente.

L’Ufficio Gare e Contratti procederà al sorteggio dei CIG relativi ai contratti inferiori alla soglia di cui all’articolo 52 nel periodo di riferimento, e procederà alla completa verifica del campione così individuato.

3. Qualora dalla verifica emerga la carenza dei requisiti dichiarati dal concorrente, senza indugio e comunque nei successivi 10 giorni, il RUP propone all’organo competente la risoluzione del contratto e l’escussione della eventuale garanzia definitiva. Il RUP provvede inoltre alla comunicazione all’A.N.AC. e ad esperire il procedimento teso alla determinazione del periodo di sospensione dell’operatore economico dalle gare di Sistema Ambiente S.p.A. di cui al successivo comma 4.

4. A tal fine il RUP – con il supporto dell’Ufficio Gare e Contratti – invita per iscritto l’operatore economico a formulare deduzioni in merito alle risultanze della verifica dei requisiti, assegnando un termine non superiore a 10 giorni lavorativi. Esaminate le deduzioni e gli eventuali documenti prodotti, il RUP decide la durata della sospensione da 1 a 12 mesi, con provvedimento motivato da comunicarsi a mezzo PEC all’operatore economico.

Articolo 9 – PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE/PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

1. Il RUP ovvero i soggetti responsabili dell’unità organizzativa competente in relazione all’intervento compilano la RDA e la trasmettono, a mezzo *e-mail* all’indirizzo dedicato, all’ufficio Gare e Contratti.

La RDA dovrà essere trasmessa all’Ufficio Gare e Contratti con congruo anticipo al fine di consentire il puntuale adempimento delle procedure di specie.

2. Oltre quanto previsto al precedente articolo 3.1, la RDA indica il fabbisogno, mediante descrizione delle specifiche tecniche del bene/servizio o lavoro oggetto della richiesta, in conformità con le previsioni dell’art. 79 del Codice e dell’Allegato II.5 al Codice, Parte II “Specifiche tecniche” e “Etichettature”, e l’importo stimato.

In ottemperanza alle norme di diritto e agli auto-vincoli disposti dal presente Regolamento ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del Codice, nella RDA dovrà altresì essere indicato il nominato del soggetto affidatario diretto ovvero degli operatori economici da invitare nel rispetto del principio di rotazione ove operante.

Nell’ipotesi di affidamento o invito al contraente uscente, dovrà essere fornita adeguata motivazione di cui al precedente articolo 5, comma 4, del presente regolamento.

3. L’Ufficio Gare e Contratti trasmette la RDA all’Ufficio A.F.C. per gli adempimenti di competenza relativi alla verifica della sostenibilità finanziaria dell’intervento. Detti adempimenti saranno disciplinati da apposito ordine di servizio da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

4. Per gli affidamenti di importo pari o superiore alle soglie di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del Codice, l’Ufficio Gare e Contratti predisponde la scheda per il C.D.A. al fine della adozione della decisione di contrarre di cui all’articolo 17, comma 1, del Codice.

5. Nell’ipotesi di cui al precedente articolo 6.2), l’Ufficio Gare e Contratti, con il supporto del soggetto responsabile dell’unità organizzativa competente in relazione all’intervento, predisponde la



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

relazione per il C.D.A. al fine della adozione della delibera di “avvio del procedimento” per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

6. Per gli affidamenti di competenza dell'Amministratore Delegato l'Ufficio Gare e Contratti trasmette la RDA per l'“avvio del procedimento” per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

7. L'ufficio Gare e Contratti, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 2.4, sentito il RUP in merito alla decisione sul sistema di affidamento dei lavori, servizi e forniture, in esecuzione delle norme di diritto e degli auto vincoli disposti dal presente Regolamento ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Codice, all'esito dell'espletamento della relativa procedura, predispone la proposta di aggiudicazione finale di cui all'articolo 17, comma 5, del Codice ovvero la proposta di affidamento di cui all'articolo 17, comma 2, del Codice da sottoporre alla sottoscrizione dei soggetti di cui al precedente articolo 4.

L'Amministratore delegato o il C.D.A., secondo le rispettive autonomie di spesa, adottano la decisione di aggiudicazione se, esaminata la proposta, la ritengono legittima e conforme all'interesse pubblico.

Articolo 10 - AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

1. L'affidamento diretto di lavori, beni e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro avviene anche senza consultazione di più operatori economici.
2. L'affidamento di lavori, beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b) del Codice avviene previo interpello di almeno 2 operatori economici, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi.
3. La consultazione di cui al comma 2 può essere in ogni caso omessa laddove si verifichi una delle seguenti ipotesi:
 - a. comprovata assenza di concorrenza per motivi tecnici;
 - b. incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate ovvero motivata assenza di alternative ragionevoli;
 - c. ragioni imprevisi che impongono di procedere con urgenza e nella misura strettamente necessaria.

8

Articolo 11 - CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO

1. Laddove ritenuto opportuno, l'affidamento può essere preceduto da una consultazione preliminare di mercato quale strumento di dialogo informale con gli operatori economici e/o con soggetti esperti del settore di mercato a cui fa riferimento l'appalto, al fine di acquisire maggiori informazioni tecniche ed operative per la predisposizione degli atti della procedura e per la scelta della procedura stessa. La consultazione preliminare di mercato consiste nell'acquisizione di informazioni, consulenze, relazioni e ogni altra documentazione idonea, anche di natura tecnica, e può essere svolta dal RUP ovvero dal responsabile dell'ufficio a cui si riferisce il contratto.

2. Qualora un candidato o un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente abbia partecipato in qualsiasi modo alla consultazione preliminare di mercato (ivi compresi informazioni/documenti), sarà cura di Sistema Ambiente S.p.A., all'atto dell'indizione della procedura, al fine di evitare ogni distorsione alla concorrenza:

- comunicare/mettere a disposizione degli altri candidati e offerenti ogni informazione pertinente scambiata nel corso delle consultazioni preliminari e



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

- fissare termini adeguati alla ricezione delle offerte al fine di garantire agli altri operatori economici interessati la possibilità di acquisire piena conoscibilità delle informazioni e documenti.

È salva l'individuazione di altre misure che venissero giudicate opportune e/o efficaci.

3. Nel caso di cui al precedente comma 2, qualora il RUP, sentito l'organo titolare del potere di spesa, ritenga che le misure di cui al comma precedente non siano sufficienti a garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, invita il candidato/offerdente interessato a fornire, entro dieci giorni, ogni elemento idoneo a provare che la sua partecipazione alla preparazione e alla scelta della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza. Ricevute le giustificazioni, laddove esse siano ritenute non adeguate ad escludere un rischio per la concorrenza, il RUP esclude il candidato dalla procedura.

4. Nelle consultazioni preliminari di mercato, Sistema Ambiente S.p.A. precisa che esse non fanno sorgere alcun obbligo di bandire un determinato appalto, né alcun diritto, per gli operatori economici partecipanti, alla aggiudicazione di alcun contratto, e si riserva espressamente la facoltà di interrompere, modificare, prorogare e/o sospendere la procedura, consentendo, a richiesta dei soggetti intervenuti, la restituzione della documentazione depositata, senza che ciò possa costituire in alcun modo diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

5. La consultazione preliminare di mercato non può costituire condizione di accesso a una successiva gara e dovrà essere tenuta in ogni caso ben distinta dalle indagini di mercato preordinate a conoscere gli operatori economici interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento.

Articolo 12 - ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI E INDAGINI DI MERCATO

1. Sistema Ambiente S.p.A. individua gli operatori economici da invitare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento selezionandoli anche dall'elenco appositamente costituito (c.d. Albo dei fornitori), ad accesso libero, reso pubblico sul proprio sito istituzionale.

La scelta degli operatori da invitare, rimessa alla discrezionalità del RUP ovvero del responsabile dell'ufficio a cui si riferisce il contratto, dovrà essere effettuata secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri sopra indicati risulti impossibile o comporti oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. Tali circostanze dovranno essere esplicitate nella decisione di contrarre o altro atto equivalente.

2. In alternativa all'elenco degli operatori economici/albo, Sistema Ambiente S.p.A. assicura l'opportuna pubblicità della attività di esplorazione del mercato scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità.

A tal fine, Sistema Ambiente S.p.A. pubblica un avviso sul suo sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'A.N.AC. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo di 15 giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni.

L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Tali criteri, rimessi alla discrezionalità del RUP ovvero del responsabile dell'ufficio a cui si riferisce il contratto, dovranno essere in ogni caso oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri sopra indicati risulti impossibile o comporti oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura. Tali circostanze dovranno essere esplicitate nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato.

Articolo 13 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E SEGGIO DI GARA

1. Nell'ipotesi di procedure da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte è affidata ad una Commissione giudicatrice, composta da un numero dispari di commissari non superiore a cinque, scelti tra i dipendenti della società con idoneo inquadramento giuridico, anche non dirigenziale, e che dispongano di idonee competenze/titoli e che abbiano maturato adeguata esperienza nel settore cui si riferisce l'oggetto dell'appalto.
2. Nel caso di documentata indisponibilità di idonee professionalità tra i dipendenti della Società, attestata dal RUP all'atto della richiesta di nomina, i componenti della Commissione possono essere scelti anche tra i professionisti esterni. In tale ultima ipotesi il CDA o l'Amministratore delegato fissano il compenso dei membri esterni della Commissione giudicatrice.
3. La Commissione giudicatrice è nominata, secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione, dal Presidente o dall'Amministratore Delegato su richiesta del RUP. Della Commissione può fare parte il RUP.
4. In caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice, il RUP può rivestire anche la qualità di Presidente della Commissione.
5. All'atto dell'insediamento della Commissione, i commissari rilasciano dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice, che, previa protocollazione, viene conservata, a cura dell'Ufficio Gare e Contratti, nel fascicolo della gara.
6. Nelle procedure da aggiudicare al prezzo più basso, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, comma 1, lett. f), Allegato I.2 al Codice, può essere nominato un seggio di gara, anche monocratico, composto da personale in organico alla società secondo criteri di competenza e rotazione. I componenti del seggio, all'atto dell'insediamento, rilasciano dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 93, comma 5, lett. b) e c) del Codice, che, previa protocollazione, viene conservata, a cura dell'Ufficio Gare e Contratti, nel fascicolo della gara.

Articolo 14 - FASE ESECUTIVA DEL CONTRATTO

1. La gestione operativa del contratto/ordine è demandata al RUP che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Nel caso in cui, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15,4 del Codice e dall'art. 2 del presente Regolamento, sia stato nominato un responsabile per le fasi di programmazione, progettazione



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

ed esecuzione, quest'ultimo responsabile di fase si occuperà della gestione operativa del contratto, riferendo al RUP con la periodicità da quest'ultimo stabilita.

2. Nei casi previsti dalla legge il RUP si avvale del Direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori e degli altri soggetti di cui all'art. 114, comma 1, del Codice, accertando il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

3. Il controllo dell'esecuzione del contratto ha ad oggetto il rispetto dei tempi stabiliti nel contratto, la conformità delle prestazioni alle previsioni contenute nei documenti contrattuali e alle condizioni offerte dall'operatore economico in sede di aggiudicazione/affidamento, ai costi previsti.

Le attività di verifica, nonché le modalità dell'attività di direzione, controllo e contabilità del RUP sono individuate con il capitolato speciale o, in mancanza, dal RUP, con riferimento alle previsioni dell'allegato II.14 del Codice, che si richiama integralmente.

4. Qualora il RUP riscontri, all'esito dei controlli in corso di esecuzione, con il supporto del DEC ove nominato, inadempienze contrattuali relative, ad esempio, alla qualità della prestazione resa ovvero ai termini di consegna o di esecuzione, lo stesso invierà all'Ufficio Gare e Contratti comunicazione (tramite *e-mail*) di quanto riscontrato per la predisposizione degli opportuni provvedimenti (quali contestazioni, penali, risoluzione, ecc.) che restano di competenza del RUP ovvero dell'organo competente della Società secondo le previsioni di legge. La medesima comunicazione viene trasmessa per conoscenza (tramite *e-mail*) all'Area A.F.C. affinché sospenda i pagamenti delle fatture.

5. I dati relativi alla fase di esecuzione dell'appalto sono soggetti agli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dal Codice e dalle leggi.

Articolo 15 – MODIFICHE DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

1. Ogni modifica dei contratti e varianti in corso d'opera dovrà rispondere ai requisiti di legge e risultare formalizzata nella documentazione del fascicolo.

2. Ai fini dell'attivazione del cd "quinto d'obbligo" (ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice), Sistema Ambiente S.p.A. può prevedere nei documenti di gara iniziali che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In assenza di tale previsione, non sarà possibile fare ricorso a tale istituto.

3. Eventuali opzioni di proroga del contratto dovranno essere previste nel bando e nei documenti di gara iniziali. Nelle medesime clausole Sistema Ambiente S.p.A. potrà altresì prevedere che l'esecutore sia tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali alle condizioni di mercato ove più favorevoli per Sistema Ambiente.

4. Con riferimento alle fattispecie nelle quali, ai sensi dell'articolo 124 del Codice, è consentito alla stazione appaltante il ricorso all'interpello degli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura, per stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, servizi e forniture, Sistema Ambiente S.p.A. può prevedere nei documenti di gara che il nuovo affidamento avvenga alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.



ISO 9001:2015
ISO 45001:2018

Articolo 16 - SPESE ECONOMICHE

Le spese economiche costituiscono una deroga rispetto al principio generale di necessaria programmazione degli acquisti, dirette a fronteggiare esigenze imprevedute, la cui *ratio* va individuata nella esigenza di consentire di far fronte, con immediatezza, a quelle spese necessarie per il funzionamento degli uffici per le quali il ricorso all'ordinario procedimento di spesa potrebbe costituire un impedimento o un ostacolo al buon andamento in termini di efficienza, efficacia e speditezza dell'azione amministrativa.

Di seguito si indicano, a titolo esemplificativo, le spese per le quali è possibile eseguire il pagamento in contanti o, in alternativa e nel rispetto di quanto previsto con procedura interna, con carta di credito prepagata:

- fotocopie e simili;
- spese postali, acquisto di valori bollati, spese per corriere;
- acquisto di libri, giornali e pubblicazioni professionali periodiche;
- spese per registrazioni, trascrizioni, visure catastali, oneri tributari e diritti in genere;
- ogni altra spesa minuta ed urgente, di carattere diverso da quelle sopra indicate, necessaria per il funzionamento degli uffici e dei servizi di Sistema Ambiente S.p.A. per la quale sia indispensabile il pagamento in contanti o con carta di credito, purché nei limiti di € 250,00 (unica eccezione è rappresentata dai valori bollati per i quali non esiste limite di spesa, salvo quello previsto per legge).